

3. Spesa straordinaria per acquisto di due serie di proto-tipi del metro e del chilogramma di platino iridato, e per lavori e provviste occorrenti alla loro conservazione, da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questi disegni di legge che saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole Sani ha facoltà di parlare.

Sani. Chiedo che sia dichiarato d'urgenza il primo di questi disegni di legge.

Presidente. Onorevole Sani, secondo il regolamento, occorre che vi sia una proposta firmata da dieci deputati.

Miceli, ministro di agricoltura e commercio. Signor presidente, anch'io chiederei che quel disegno di legge sia dichiarato d'urgenza.

Presidente. Se l'urgenza è chiesta dal ministro, allora sta bene.

L'onorevole ministro chiede che sia ammessa l'urgenza del primo tra i disegni di legge da lui presentati.

Non essendovi obiezioni, l'urgenza si intenderà ammessa.

(L'urgenza è ammessa).

Sani. Allora il ministro vale per dieci deputati.

Presidente. Vale per quello che il regolamento prescrive, onorevole Sani.

Svolgimento di una interrogazione.

Miceli, ministro di agricoltura e commercio. Ieri mi fu diretta un'interrogazione dagli onorevoli Salandra e De Nittis sull'apparizione della peronospora nelle Provincie pugliesi. Sarei pronto a rispondere subito, se la Camera lo permettesse.

Presidente. Ieri fu presentata la seguente interrogazione:

“ I sottoscritti domandano di interrogare il presidente dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro di agricoltura, sull'apparizione della peronospora nei vigneti della provincia di Foggia e sugli intendimenti del Governo per venire in aiuto dell'opera preventiva della sua diffusione.

“ Salandra, De Nittis. ”

L'onorevole ministro propone che questa interrogazione sia svolta immediatamente.

Non essendovi obiezioni, l'onorevole Salandra ha facoltà di svolgerla.

Salandra. Io fui mosso, insieme al collega De

Nittis, a presentare l'interrogazione che il presidente ha annunziata, da alcuni telegrammi pervenutici dalla provincia di Foggia, uno dei quali aveva la firma del nostro onorevole collega Pانونcelli.

Essi annunziano che la peronospora si è manifestata su vasta scala in alcuni fra i Comuni che ne furono già infetti l'anno passato. L'onorevole ministro di agricoltura deve sapere come questa informazione sia esattissima, poichè i dipendenti dal suo Ministero, che sono in quella Provincia, debbono averlo avvertito della verità della cosa. I Comuni nei cui territori la peronospora si è manifestata sono fra quelli che più già ne furono colpiti nel 1889. Essi, come l'onorevole ministro sa, sono in condizioni così deplorabili economicamente, che non è possibile, con le provvidenze dirette e immediate d'iniziativa individuale, porre un argine a questo flagello. Essi invocano qualche sussidio da parte del Governo.

Non deve parere strana questa invocazione, poichè si tratta di una questione gravissima. Dalle pubblicazioni ufficiali del Ministero di agricoltura e commercio risulta che nell'anno passato fu attribuibile alla peronospora la perdita di una gran parte del raccolto dei vini, calcolata a circa 10 milioni di ettolitri di vino, cioè per lo meno a 200 milioni di lire. L'onorevole ministro sa pure che la provincia di Foggia fu tra quelle più intensamente colpite. E ciò risulta anche da una carta sulla diffusione della peronospora, pubblicata dal suo Ministero.

Ora io desidero sapere dall'onorevole ministro di agricoltura, se egli intende venire in qualche modo in aiuto dell'opera preventiva contro la diffusione della peronospora.

Bisogna pur che si sappia che il prevenire la peronospora non è solamente un obbligo individuale ma un obbligo sociale; imperocchè colui, il quale non previene, non fa solamente male a sè stesso, ma fa anche male ai suoi vicini (*Movimenti del deputato Di Breganze*). Sì, onorevole Di Breganze, Ella non lo sa. È rapidissima la diffusione di quella malattia epidemica.

Di Breganze. Ma non s'impedisce nemmeno coi carabinieri! La fillossera s'impedisce, ma la peronospora no!

Presidente. Non interrompa, onorevole Di Breganze!

L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

Miceli, ministro di agricoltura e commercio. Quello che ha detto l'onorevole Salandra riguardo alla provincia di Foggia è vero. L'anno scorso